

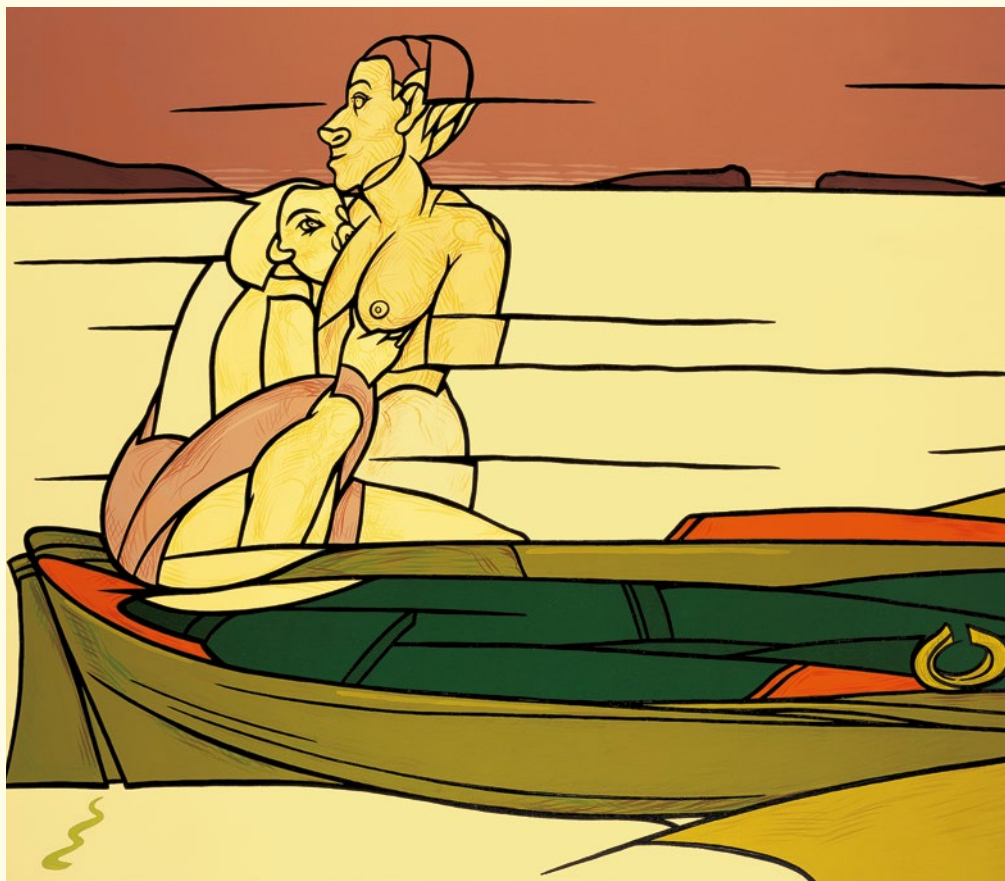
TA@BUK

TAORMINA INTERNATIONAL BOOK FESTIVAL

18 — 22
GIUGNO 2026
XVI EDIZIONE

Ideazione e Direzione
Antonella Ferrara

Fiduciaia



design: Maurizio Ceccato | IPIX - Opera di Valerio Adami

programma

CON IL SOSTEGNO DI



Fiducia

XVI edizione
18-22 giugno

CON IL SUPPORTO DI



Città di Taormina

CON IL CONTRIBUTO DI



CO-PRODUTTORE MUSICALE



GOLD PARTNER

BPER:

MEDIA PARTNER



CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee



PARTNER



PARTNER



OFFICIAL WINE

CUSUMANO

PARTNER TECNICI



Le Trueries
CHERIE



PRESIDENTE E DIRETTORE ARTISTICO

Antonella Ferrara

DIRETTORE ESECUTIVO

Alfio Bonaccorso

COMITATO SCIENTIFICO

Nino Rizzo Nervo,
Presidente del Comitato Scientifico

Caterina Rita Andò,
Giornalista

Ruggero Aricò,
Manager

Luciano Canfora,
Accademico

Giancarlo Caselli,
già Magistrato

Matteo Collura,
Scrittore e giornalista

Paolo Di Paolo,
Scrittore

Arturo Galansino,
Direttore Generale Fondazione Palazzo Strozzi

Paola Gribaudo,
Direttore Studio Gribaudo

Gianni Letta,
Giornalista

Stefano Mauri,
Editore

Ugo Rufino,
Direttore Istituti di Cultura

Antonio Spadaro,
Sottosegretario Dicastero Vaticano Cultura ed Educazione

Massimo Sideri,
Giornalista

Paolo Valentino,
Giornalista

CURATORI

Caterina Rita Andò,
Teatro

Viviana Mazza,
Esteri

Roberta Scorrane,se,
Arti Visive

Elvira Terranova,
Attualità e Giustizia

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA, CERIMONIALE, LOGISTICA

Rita Re,
Responsabile Segreteria Organizzativa

Patrizia Savio

Nico Pandolfino

LTM&Partners
Ilario Bruno, Fabio Carnemolla,

Beatrice Mariani, Georgia Motta, Francesca Rivabene,

Riccardo Tanzilli, Teresa Zeleznik

DIRETTORE DELLA COMUNICAZIONE

Silvio Viale

COORDINAMENTO COMUNICAZIONE

Maria Donato
Eleonora Smiroldo

UFFICIO STAMPA TAObuk E BRAND IDENTITY

Caterina Rita Andò

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

Isabella D'Amico
Valeria Frasca

Tina Guiducci
Nicola Perin

PROGETTI PER LA SCUOLA

Marcella Natale

FOTOGRAFI

Alessandro Fucilla
Flavio Ianniello
Cristina Mikhael
Ernesto Ruscio

VIDEO

Chiara Carmeni

GRAFICA E SOCIAL MEDIA STRATEGY

Zampediverse

IDENTITÀ VISIVA

Maurizio Ceccato

PIATTAFORME DIGITALI

Andrea Di Giovanni

SITO

Immedia

INTERPRETI

Paolo Maria Noseda
Giustina Pennisi di Floristella

DIREZIONE DI PRODUZIONE

Alessio Palmeri
Saro Tiné

MARKETING

Claudio Taschera
Ilaria Riccio

DIREZIONE ALLESTIMENTI

Valentina Mammoli

AMMINISTRAZIONE

Alessia Gullo



Renato Schifani

Presidente Regione Siciliana

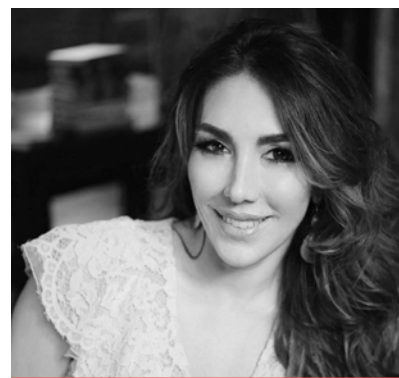
Taobuk rappresenta oggi uno dei più alti esempi di come la cultura possa trasformarsi in leva concreta di sviluppo, promozione e reputazione internazionale per la Sicilia. Come presidente della Regione Siciliana considero questa manifestazione un patrimonio strategico, perché ha saputo coniugare in modo virtuoso pensiero, arte, turismo e valorizzazione dei territori, restituendo a Taormina e all'intera Isola una centralità nel dialogo culturale del Mediterraneo e dell'Europa.

In sedici anni Taobuk è cresciuto fino a diventare una piattaforma internazionale capace di attrarre centinaia di ospiti da tutto il mondo, autorevoli protagonisti della letteratura, della musica, delle arti e della riflessione civile, generando allo stesso tempo un impatto reale sui flussi turistici e sull'economia locale. Questo dimostra che investire nella cultura significa costruire infrastrutture immateriali ma solidissime: significa creare occasioni di crescita, destagionalizzare l'offerta, rafforzare l'identità dei luoghi e renderli più competitivi nello scenario globale.

La Regione Siciliana sostiene Taobuk con convinzione perché ne riconosce la funzione pubblica e istituzionale: non solo festival di prestigio, ma laboratorio permanente di idee, ponte tra generazioni e culture, spazio in cui la Sicilia racconta sé stessa come terra di bellezza, confronto e apertura. È

una visione che coincide pienamente con la nostra strategia di sviluppo, fondata sulla sinergia tra patrimonio culturale, turismo di qualità e proiezione internazionale.

La XVI edizione, dedicata al tema della Fiducia, assume in questo senso un valore ancora più significativo: in un tempo attraversato da instabilità e conflitti, Taobuk riafferma il ruolo della cultura come strumento di coesione, di dialogo e di costruzione del futuro. Ed è proprio questo il messaggio che la Sicilia vuole consegnare al mondo: essere luogo di incontro, di pensiero e di civiltà. Con Taobuk, la nostra Regione conferma la volontà di investire in progettualità capaci di lasciare un segno duraturo e di trasformare il prestigio culturale in opportunità per le comunità.



Antonella Ferrara

Presidente e direttore artistico di Taobuk

“C'è un rischio, tanto necessario quanto coraggioso, che attraversa ogni epoca: è l'atto di dare e chiedere fiducia. Una richiesta di reciprocità che ammette le fratture ma indica anche la possibilità della loro ricomposizione. In un tempo attraversato da crisi geopolitiche, trasformazioni tecnologiche e profonde tensioni sociali, la fiducia non è più un presupposto acquisito, ma una scelta per costruire e ricostruire. Senza fiducia, nessuna democrazia può reggere, nessuna economia può svilupparsi, nessuna comunità può riconoscersi come tale. Taobuk 2026 nasce da questa consapevolezza e assume la fiducia come tema centrale non solo culturale, ma civile e politico: una questione che riguarda il rapporto tra cittadini e istituzioni, tra sapere e verità, tra libertà e responsabilità.

Per questo Taobuk chiama a raccolta a Taormina oltre duecento protagonisti della cultura contemporanea, provenienti da trenta Paesi, per un confronto aperto tra discipline, linguaggi e visioni. Un laboratorio internazionale in cui la fiducia viene interrogata nelle sue molteplici dimensioni: etica, politica, economica, scientifica. I Taobuk Awards si inseriscono in questo orizzonte come riconoscimento a figure che, attraverso la loro opera, contribuiscono a interpretare e orientare il nostro tempo: voci diverse, accomunate dalla capacità di interrogare le contraddizioni del presente e restituirne il senso. Scrittori come il Premio Nobel Abdulrazak Gurnah, che ha dato forma narrativa alle ferite della storia e

dell'esilio; Haruki Murakami con la sua capacità di esplorare le zone più enigmatiche dell'identità contemporanea; Dacia Maraini, voce imprescindibile nel racconto della coscienza civile e della memoria a partire proprio dalla sua Sicilia; Jonathan Coe, interprete acuto delle contraddizioni politiche e sociali del nostro tempo; al poeta Adonis, i cui versi continuano a interrogare, tra radici e modernità, il significato più profondo dell'umano. E il Premio Nobel per l'economia Esther Duflo, che con i suoi approcci sperimentali allo sviluppo ha rivoluzionato gli studi sulla povertà globale.

Sappiamo quanto la fiducia sia fragile. Non si eredita, né tramanda, ma si costruisce quotidianamente. Implica responsabilità, apertura e visione. Taobuk si propone come uno spazio in cui questa costruzione torna a essere possibile, riaffermando il ruolo del dialogo culturale come infrastruttura fondamentale della convivenza democratica e condizione necessaria per immaginare il domani. La fiducia è oggi il vero spazio in cui si misura la tenuta delle nostre società. È ciò che consente alle istituzioni di essere credibili, alla conoscenza di essere condivisa, alle relazioni di durare nel tempo. Ma è anche ciò che viene più facilmente messo in discussione, esposto alla disinformazione e alla crisi delle mediazioni. Taobuk esplora questa tensione, muovendo dalla considerazione che nessun avvenire sia possibile senza la continua apertura verso l'altro. La sedicesima edizione si propone così come un luogo in cui la cultura torna a essere pratica viva, occasione di incontro e strumento per rinnovare quel patto invisibile che ci lega gli uni agli altri. Perché, come insegna Hannah Arendt, senza fiducia non c'è inizio, e senza inizio non c'è futuro».



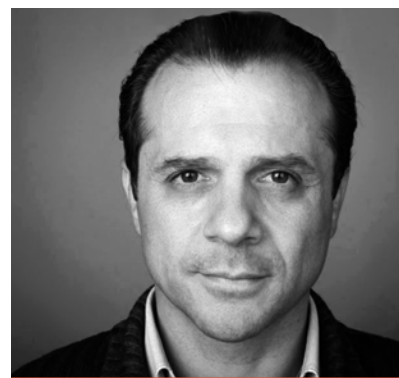
Elvira Amata

*Assessore regionale turismo sport e spettacolo
della regione siciliana*

Benvenuti a Taormina, cuore pulsante di una Sicilia che torna ad essere protagonista, grazie anche a Taobuk, di una narrazione universale. L'edizione 2026 del Festival sceglie sapientemente e con grande intuizione come guida la "fiducia". Un nobile ed avvincente sentimento che non rappresenta soltanto un'autentica e profonda riflessione, ma il presupposto stesso su cui costruiamo, giorno dopo giorno, l'identità del nostro territorio e il futuro del nostro comparto turistico. Ecco che in questa visione Taobuk costituisce un asset strategico per la nostra destinazione turistica, una straordinaria occasione in cui la cultura si conferma l'alimento essenziale della mente, e il festival funge da catalizzatore per trasformare il patrimonio estetico in valore tangibile, consolidando il prestigio della Sicilia come meta d'elezione per il turismo d'élite. Attraverso i grandi nomi della letteratura, dell'arte e del pensiero, Taobuk accende ancora una volta i riflettori su una terra dove l'accoglienza si fonde con l'ispirazione e il coraggio di innovare. Cogliamo quindi nello spirito che anima l'edizione di quest'anno una particolare e positiva connotazione legata alla *fiducia* che si estrinseca oltre il suo valore relazionale per affermarsi come ulteriore dimensione dell'ospitalità. Puntare sulla "fiducia" significa anche rafforzare quel legame tra chi visita la nostra isola e chi quotidianamente se ne prende cura valorizzando il patrimonio e ottimizzando gli

sforzi in un'ottica fortemente orientata verso un'offerta turistica sempre più esperienziale e sostenibile, integrata e completa capace di posizionare l'isola come capitale del pensiero mediterraneo.

Con queste riflessioni, desidero formulare il mio apprezzamento agli Organizzatori del Festival e, quindi, alla ideatrice e Direttrice Artistica, Antonella Ferrara, augurando al contempo a tutti i partecipanti e alla vasta platea di turisti a appassionati di lasciarsi guidare dalle grandi emozioni che la nostra isola offre, certa che ogni scorcio della nostra destinazione turistica renderà la Sicilia un'esperienza indimenticabile.



Cateno De Luca

Sindaco di Taormina

Taobuk è oggi uno degli esempi più concreti di come la cultura possa tradursi in visione e sviluppo. Non è solo un evento internazionale, ma uno strumento di crescita che genera attrattività ed economia. L'amministrazione comunale lo sostiene anche quest'anno e, grazie alla Fondazione Taormina, rafforza un percorso che guarda alla cultura come leva strategica. Taobuk si inserisce così in una visione più ampia che mette a sistema eventi, territorio e identità, rendendo Taormina sempre più competitiva.





Bernardo Campo

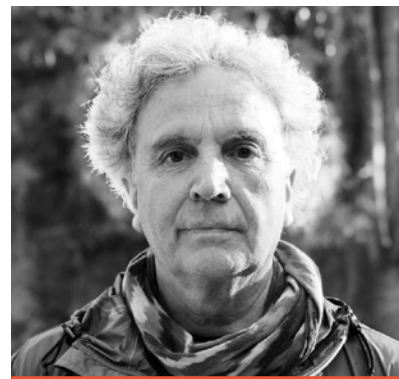
Commissario straordinario della Fondazione Taormina Arte Sicilia

In qualità di Commissario straordinario della Fondazione Taormina Arte Sicilia, desidero sottolineare il valore della XVI edizione di Taobuk, che pone al centro della sua riflessione un tema di fondamentale importanza civile: la Fiducia. In un momento storico caratterizzato da profonde incertezze globali e mutamenti sociali, interrogarsi sulla fiducia significa esplorare le basi stesse della nostra convivenza. Non si tratta solo di un concetto filosofico, ma di un valore etico e civile che attraversa in profondità il nostro tempo, rappresentando la condizione essenziale per la tenuta delle comunità, la credibilità delle istituzioni e il progresso della scienza.

L'azione della Fondazione in questo contesto non rappresenta una semplice partecipazione simbolica, ma costituisce l'adempimento di un preciso impegno previsto dalla legge. Operiamo, infatti, in stretta attuazione dell'articolo 79 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, che affida espressamente alla Fondazione le risorse per potenziare e valorizzare questo Festival come patrimonio di eccellenza della nostra Regione. Tale mandato legislativo conferma come la cultura sia intesa non come un accessorio, ma come una vera infrastruttura del pensiero, capace di generare coesione e visione strategica per il futuro.

Il Festival si configura dunque come un momento

di studio e confronto multidisciplinare, un'agorà dove i grandi temi del nostro tempo — dalla giustizia all'innovazione tecnologica, fino alla geopolitica — vengono analizzati attraverso il filtro della letteratura e delle arti. L'obiettivo è consolidare Taormina come un luogo di analisi profonda, dove la cultura diventa uno strumento per interpretare la realtà e per ricostruire quel patto di credibilità necessario a sostenere le sfide della modernità. In questa prospettiva, l'attività della Fondazione mira a rafforzare l'identità della Sicilia quale sede autorevole del dibattito internazionale, investendo nel valore della parola e nel dialogo intellettuale come basi per uno sviluppo sostenibile e duraturo del territorio. Celebrare la cultura significa, in ultima analisi, riportare al centro la trama invisibile che sostiene ogni legame sociale e ogni prospettiva di crescita civile per le future generazioni.



Carmelo Bennardo

Architetto, Direttore del Parco Archeologico Naxos Taormina

Il Parco Archeologico Naxos Taormina anche quest'anno contribuisce alla realizzazione della XVI edizione del Festival Taobuk.

Il Parco ospiterà la serata di gala al Teatro Antico di Taormina, in programma il 20 giugno (nell'ambito del festival dal 18 al 22 giugno), con la consegna dei Taobuk Award a personaggi di grande calibro. Taobuk è ormai un evento culturale riconosciuto come un'agorà delle idee, unendo insieme letteratura, arte, cinema e musica.

La valorizzazione è infatti una delle missioni fondamentali di un parco rivolta all'esercizio di funzioni dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio (culturale, paesaggistico o storico) e ad assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica.

Il Parco interpreta la sua mission puntando al coinvolgimento di soggetti pubblici e privati per creare una rete territoriale di collaborazioni e di dialogo con Associazioni culturali sul territorio, Musei, Enti locali, Scuole e Università. La rete rafforza il ruolo del Parco come Ente responsabile sul territorio nel campo della ricerca, della tutela, dell'accessibilità, con rispetto e attenzione alle esigenze del proprio pubblico.

Taobuk è ormai un appuntamento culturale identitario sia di Taormina che del territorio, assolu-

tamente dentro la "rete". "Fides" è un termine latino che indica fiducia, lealtà e fedeltà, personificato nell'antica Roma come dea.

Il concept di quest'anno è "La Fiducia"; "Fides" è un termine latino che indica fiducia, lealtà e fedeltà, come ha dichiarato Antonella Ferrara, ideatrice dell'evento, è il fondamento delle relazioni tra individui e comunità, della civiltà stessa. Ed è in quest'ottica che opera il Parco.



Nino Rizzo Nervo

Presidente del comitato scientifico di Taobuk

Quando a luglio dello scorso anno decidemmo di dedicare alla Fiducia l'edizione 2026 di Taobuk non sapevamo ancora che "fiducia" sarebbe stata scelta a dicembre come parola dell'anno dalla Treccani. Anche se qualcuno ci avrebbe potuto accusare di "aver copiato" ne fui subito felice: sintetizzare in una parola il senso di un'edizione di Taobuk non è stato mai semplice ma la scelta di un'istituzione culturale di prestigio come la Treccani significava che avevamo saputo cogliere anche noi il senso del tempo che stiamo vivendo.

In un periodo in cui contrasti, contapposizioni e reciproci sospetti caratterizzano le società e gli Stati la fiducia continua ad essere il principale fondamento, seppure invisibile, sul quale si costruiscono le relazioni umane. Una società senza fiducia è una società paralizzata che non è capace di costruire ma soprattutto di sognare.

La fiducia permea ogni angolo della vita sociale. Come l'aria è invisibile ma indispensabile. Se ci pensiamo anche piccoli atti come attraversare una strada, imbarcarsi su un aereo o su una nave sarebbero impossibili. E senza fiducia non ci sarebbe la letteratura. Rivivete le vostre letture e scoprirete che sono sempre un viaggio nella fiducia, cieca, tradita o riconquistata. Del resto non è Penelope l'incarnazione della fiducia assoluta (nel ritorno di Ulisse) coltivata per venti anni e lo stesso Ulisse non rivela la natura ambigua della fiducia visto che per sopravvivere e concludere il suo viaggio manipola quella

altrui? La tragedia di Otello non nasce da una fiducia mal riposta e Re Lear non dimostra che quando la fiducia è precipitosa può diventare funesta? E quanto è attuale Kafka che costruisce situazioni in cui la fiducia nelle istituzioni è sistematicamente calpestata? Abbiamo attraversato un secolo, il Novecento, che ha rappresentato il crollo della fiducia e ne viviamo un altro che rischia di incrinare persino la fiducia in se stessi. La seconda Guerra mondiale, il nazifascismo e la guerra fredda hanno portato la fiducia ai suoi minimi storici. Stati Uniti e Unione Sovietica costruirono una pace che si basava sulla paura e sulla diffidenza e per questo sempre fragile e incerta. Ma dopo il 1945 la creazione delle organizzazioni internazionali introdusse la fiducia come strumento regolatore delle relazioni tra Stati e l'integrazione europea è stata un inno alla fiducia: paesi che si erano combattuti per secoli sono riusciti a costruire un sistema di relazioni basato proprio sulla fiducia riuscendo a rendere il conflitto tra loro impensabile.

Oggi la fiducia nelle relazioni internazionali è in forte crisi anche per la diffusione di movimenti nazionalisti e sovranisti che minano lo stesso valore del multilateralismo mentre la guerra in Ucraina continua ad essere un colpo durissimo alla fiducia nelle garanzie di sicurezza internazionale. Eppure la storia ci ha insegnato che stabilità, benessere e prosperità globale sono stati raggiunti solo quando gli Stati hanno saputo costruire reti di fiducia reciproca. Coltivare la fiducia è diventata dunque la sfida del nostro tempo e Taobuk vuole essere un atto di fiducia nel futuro del mondo.



Percorsi Tematici

La programmazione si articolerà dal 18 al 22 Giugno, con un calendario ricco di anteprime editoriali, talk, dibattiti, tavole rotonde, retrospettive, reading e attività performative in oltre dieci luoghi della città, dalle 10 alle 22 di ogni giornata.



NARRATIVA

Attraversare il mondo,
una storia alla volta



SAGGISTICA

Fiducia come capitale sociale.
Democrazia, memoria e società



ARTI VISIVE

Tra creazione e ricreazione,
vita come rappresentazione



COMUNITÀ E GIUSTIZIA

Il patto della fiducia come
fondamento della comunità



FORMAZIONE

Racconti, idee, trasformazioni:
crescere attraverso le storie



TESTIMONIANZE

Memoria viva
Di ciò che tiene insieme le società



INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il rapporto con la tecnologia
come atto di fiducia verso l'umanità



RELAZIONI INTERNAZIONALI

Ricostruire fiducia nelle relazioni
tra politica, economia e società globale

Giovedì 18.06

11:00

LIBRERIA UBIK - EX CHIESA S. AGOSTINO LA SICILIA È PIENA DI STORIE

Fidati della tua leggenda

Un laboratorio di scrittura creativa che guida i bambini tra leggende, tradizioni popolari e figure storiche siciliane, dalle Sante Rosalia, Lucia e Agata a Colapesce e Polifemo, da Falcone e Borsellino a Verga, Pirandello e Camilleri. Un filo narrativo che unisce mito e storia, perché in Sicilia i due non si separano mai. Alla fine, ogni partecipante inventa e crea la propria leggenda siciliana.

Interviene

LAURA TOSCANO

Autrice di *Calendari senza cognome* (2014), *Educato disordine di vite* (2015), *Kikola* (2016) e *Anna Robinson sei a casa* (2020). *C'era una volta a dicembre* è il suo l'ultimo romanzo (2022).

11:00

PALAZZO CORVAJA IL MEDITERRANEO: TOPOS PER ECCELLENZA

Orizzonte di culture e dialoghi

Il Mediterraneo, spazio di visione e culla del pensiero, intreccio di culture dall'antichità al contemporaneo, è orizzonte e geopoetica in trasformazione. Confine e miraggio, ferita e simbolo collettivo, riflette il senso di comunità tra le sue sponde. *Mediterraneo* (Giulio Perrone editore) raccoglie scritti di autori e autrici che ne esplorano le narrazioni eterogenee, la profondità semantica e la costante vitalità del dibattito culturale.

Intervengono

ANNA GIURICKOVIC DATO

Scrittrice.

GIULIO PERRONE

Editore.

TEA FALCO

Attrice e regista.

12:00

PALAZZO CORVAJA L'ISOLA MONDO

*Letizia Battaglia e Goliarda Sapienza,
Palermo e Catania: quando gli estremi
si toccano*

Un percorso attraverso il vissuto e l'immaginario di due protagoniste del Novecento: Goliarda Sapienza e Letizia Battaglia. In *A Catania con Goliarda Sapienza* (Giulio Perrone editore), Lorena Spampinato traccia il ritratto di una scrittrice fuori da ogni cliché, intrecciando geografie, ricordi e desideri. Eleonora Lombardo in *A Palermo con Letizia Battaglia* (Giulio Perrone editore) ripercorre invece la vita e lo sguardo della grande fotoreporter palermitana, la cui arte ha trasformato l'esperienza urbana in testimonianza di bellezza e impegno civile. Al centro, protagonista indiscussa, la Sicilia, Isola-mondo, crocevia di narrazioni e visioni.

Intervengono

LORENA SPAMPINATO

Scrittrice.

ELEONORA LOMBARDO

Scrittrice.

Modera

ROSA MARIA DI NATALE

La Repubblica Palermo.

15:00

PALAZZO CORVAJA L'ISOLA CHE È UN SENTIMENTO

*Memorie, visioni e inquietudini
della terra siciliana*

La Sicilia è un sentimento (Touring Club Italiano) di Antonio Spadaro racconta la Sicilia come esperienza interiore e di pensiero prima ancora che geografica. È nello Stretto di Messina — quella soglia liquida dove l'isola si avvicina

NB: In caso di condizioni meteo avverse, gli eventi previsti all'aperto si svolgeranno in sedi alternative. Per informazioni aggiornate consultare il sito www.taobuk.it

Giovedì 18.06

e insieme si distanzia dal continente — che il libro trova il suo centro di gravità tra memoria, letteratura e spiritualità. L'autore intreccia luoghi, incontri e riflessioni, restituendo un'isola viva e complessa. Ne emerge un viaggio personale e culturale, in cui la Sicilia diventa metafora di identità, radici e sguardo sul mondo.

Interviene

ANTONIO SPADARO

Gesuita, nato a Messina, è sottosegretario del Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, membro del Board della Georgetown University e ordinario dell'Accademia dei Virtuosi al Pantheon. A lungo direttore di «La Civiltà Cattolica». Tra i suoi ultimi libri *Dialoghi sulla fede con Scorsese* (La nave di Teseo) e *La Sicilia è un sentimento* (Touring Club).

In dialogo con

ANNA MALLAMO

Gazzatte del Sud.

16:00

PALAZZO CORVAJA

UN PAESE È VINCENTE SE CREA FIDUCIA

La lezione di Milano-Cortina 2026

Organizzare i Giochi Olimpici Invernali comporta la gestione di risorse pubbliche e il rispetto di scadenze davanti alla comunità internazionale: un'impresa in cui la credibilità di un Paese dipende interamente dalla fiducia che riesce a generare tra istituzioni, tra i cittadini, verso il mondo. Milano-Cortina 2026 è il banco di prova. Giovanni Malagò, che ha guidato il percorso dall'interno,

e Luciano Fontana, direttore del Corriere della Sera, ne discutono le implicazioni: cosa significa costruire credibilità, e a quale prezzo.

Intervengono

LUCIANO FONTANA

Giornalista e direttore del *Corriere della Sera* dal 2015. Laureato in Filosofia del Linguaggio alla Sapienza di Roma, ha trascorso undici anni all'*Unità* occupandosi di politica e cronaca giudiziaria, prima di approdare al Corriere nel 1997, dove ha percorso l'intera carriera fino alla direzione.

GIOVANNI MALAGÒ

Imprenditore e dirigente sportivo. Presidente del CONI dal 2013 al 2025, è membro del Comitato Olimpico Internazionale dal 2019 e Presidente della Fondazione Milano Cortina 2026, comitato organizzatore dei Giochi Olimpici Invernali.

Moderata

PAOLO VALENTINO

Corriere della Sera.

17:00

PALAZZO CORVAJA

LA FIDUCIA COME ATTO QUOTIDIANO

Il coraggio di raccogliere il proprio destino

Nel romanzo *L'incartatrice di arance* (Garzanti), Barbara Bellomo fa un ritratto della fiducia come forza silenziosa ma decisiva. In una Sicilia segnata da gerarchie e convenzioni, la protagonista impara a credere in sé stessa e nelle proprie scelte, sfidando limiti sociali e paure interiori. Il gesto quotidiano dell'incartare arance diventa metafora

di un percorso di emancipazione: la fiducia si costruisce lentamente, tra relazioni, lavoro e coraggio, come fondamento di ogni cambiamento.

Interviene

BARBARA BELLOMO

Laureata in Lettere, dopo il dottorato di ricerca in Storia antica ha lavorato per anni all'Università di Catania, per poi insegnare in una scuola superiore. Ha pubblicato romanzi per Salani e, con Garzanti, *La biblioteca dei fisici scomparsi* (2024) e *L'incartatrice di arance* (2026).

In dialogo con

MASSIMO MAUGERI

AGI (Agenzia giornalistica Italia).

18:00

PIAZZA XI APRILE

MEMORIA, IDENTITÀ, FIDUCIA

Tra le pieghe della storia

L'incontro con Lucetta Scaraffia prende avvio da *Ebrei senza saperlo* (Raffaello Cortina) per interrogare il rapporto tra memoria, identità e fiducia nella storia. Attraverso vicende spesso dimenticate o rimaste nell'ombra, il libro restituisce voce a percorsi umani che attraversano la storia europea e le sue contraddizioni. In questo orizzonte, la fiducia si configura come un atto di responsabilità verso la memoria: riconoscere il passato, anche nelle sue zone più fragili o rimosse, diventa condizione essenziale per costruire una coscienza civile condivisa.

Interviene

LUCETTA SCARAFFIA

Storica e giornalista, è stata docente di storia alla Sapienza di Roma. Ha fondato e diretto il supplemento femminile dell'*Osservatore Romano*. Saggista di fama internazionale, si occupa di storia delle donne, religione e bioetica.

18:30

PALAZZO DUCHI DI SANTO STEFANO

AVERE FEDE NELLA FIDUCIA

Spiritualità e responsabilità nel tempo della fragilità

La *lectio magistralis* di Vito Mancuso indaga la fiducia come dimensione spirituale e scelta etica. In un'epoca segnata da crisi e smarrimento, fidarsi significa riconoscere un ordine più profondo della vita e assumersi la responsabilità del bene. Tra teologia e filosofia, l'incontro propone una riflessione sulla fiducia non come assoluto, ma come forza interiore che orienta l'agire umano verso libertà, coscienza e speranza.

Interviene

VITO MANCUSO

Ha insegnato presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e l'Università degli Studi di Padova. È autore di moltissimi libri a carattere teologico e dirige la collana "I Grandi Libri dello Spirito". È editorialista de *La Stampa*.

In dialogo con

EVA GIOVANNINI

Giornalista *Rai*.

19:00

PIAZZA IX APRILE

L'OMBRA SUL DELITTO MATTARELLA

Mafia, terrorismo e poteri occulti.

Il nuovo libro di Miguel Gotor, *L'omicidio di Pier-santi Mattarella* (Einaudi), ricostruisce uno dei delitti più oscuri della Repubblica italiana, collocandolo in una rete di connessioni tra mafia, terrorismo nero e poteri occulti. Attraverso documenti e testimonianze, il saggio indaga il biennio 1979-1980, mettendo in luce i legami tra Palermo, Ustica e Bologna e offrendo una nuova lettura della storia italiana recente.

Giovedì 18.06

Intervengono

MIGUEL GOTOR

Insegna all'Università di Roma «Tor Vergata». Si occupa di santi, eretici e inquisitori tra Cinque e Seicento e di storia italiana degli anni Settanta. Per Einaudi ha pubblicato *Le lettere dalla prigione di Aldo Moro*, *Il memoriale della Repubblica* (2011), *Generazione Settanta* (2022) e *L'omicidio di Piersanti Mattarella*.

In dialogo con

ELVIRA TERRANOVA

Adnkronos.

20:00

BPER AGORÀ - GIARDINO DI PALAZZO DUCHI DI SANTO STEFANO LA FIDUCIA NELL'ERA DELLA FRAGILITÀ

È un sentimento ancora possibile?

A partire dai temi centrali di *Anime fragili* (Einaudi), la *lectio magistralis* di Matteo Saudino indaga la vulnerabilità come cifra dell'esistenza. Attraverso un dialogo tra filosofia antica e presente, l'autore mostra come l'incertezza, la paura e il limite possano trasformarsi in occasione di consapevolezza e responsabilità. Un percorso che invita a ripensare identità, relazioni e impegno civile, riconoscendo nella fragilità non una debolezza, ma una possibilità autentica di crescita umana.

Interviene

MATTEO SAUDINO

Noto come BarbaSophia, è docente, divulgatore, scrittore e attivista. Con il suo canale YouTube rende la filosofia uno strumento critico sul

presente. Autore di *Anime fragili* (Einaudi) e *La Costituzione siamo noi* (Piemme), porta in tutta Italia incontri e spettacoli che uniscono pensiero, attualità e partecipazione.

Modera

EVA GIOVANNINI

Giornalista Rai.

20:00

PIAZZA IX APRILE

LA PAROLA COME LUOGO D'INCONTRO

Taobuk Award al Cardinal Gianfranco Ravasi

Una conversazione pubblica con Gianfranco Ravasi dedicata al dialogo tra spiritualità, cultura e letteratura. Biblista e intellettuale di fama internazionale, Ravasi ha saputo costruire nel tempo un ponte tra la tradizione religiosa e il pensiero contemporaneo. L'incontro ripercorre i temi centrali della sua riflessione — la Bibbia, il simbolo, il rapporto tra fede e arte — offrendo uno sguardo sul ruolo della parola nella ricerca di senso dell'uomo.

Interviene

GIANFRANCO RAVASI

Esperto biblista ed ebraista, creato cardinale da Benedetto XVI nel 2010, è stato Prefetto della Biblioteca-Pinacoteca Ambrosiana di Milano. È Presidente emerito del Pontificio Consiglio della Cultura e della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

In dialogo con

CATERINA ANDÒ

Giornalista e membro del Comitato Scientifico Taobuk.

21:00

PIAZZA IX APRILE

QUESTA COSTITUZIONE È UNO SPETTACOLO

Nato a Torino nel 2018 per il settantesimo della Costituzione, su iniziativa di Giulio Biino e Fabrizio Olivero, lo spettacolo racconta in forma teatrale la nascita della Carta Costituzionale e i suoi protagonisti, intrecciando storie, audio e video. Dinamico e coinvolgente, il format mira a rendere accessibili i valori costituzionali e a stimolare una riflessione attiva nel pubblico contemporaneo.

Intervengono

GIULIO BIINO

Presidente della Fondazione Circolo dei Lettori e Coordinatore del Comitato Direttivo del Salone Internazionale del Libro di Torino. È stato per otto anni Presidente del Consiglio Notarile di Torino e Consigliere Nazionale del Notariato.

FABRIZIO OLIVERO

Consiglio Nazionale del Notariato.

Venerdì 19.06

10:00

PALAZZO CORVAJA

MEMORIA, IDENTITÀ, FIDUCIA

Tra le pieghe della storia

Annuncio dei finalisti del Premio Strega

Saggistica

L'annuncio dei finalisti del Premio Strega Saggistica, nato dalla sinergia tra Taobuk e Fondazione Bellonci, rappresenta un momento di grande rilievo per il panorama culturale italiano. L'iniziativa celebra il valore della saggistica contemporanea, promuovendo il dialogo tra idee, ricerca e impegno civile nel cuore di Taormina.

Intervengono

ANTONELLA FERRARA

Presidente e direttore artistico del Festival Taobuk.

GIOVANNI SOLIMINE

Presidente della Fondazione Bellonci.

STEFANO PETROCCHI

Direttore della Fondazione Bellonci.

11:00

LIBRERIA UBIK - EX CHIESA S. AGOSTINO

SUPERSOFIA E LA LEGGENDA DI COLAPESCE

Un laboratorio di lettura e videogioco

interattivo

La leggenda di Colapesce appartiene alla tradizione orale siciliana da secoli. Il laboratorio di Mash&Co la reinterpreta all'interno dell'universo narrativo di Super Sofia attraverso due momenti: una lettura animata condotta dagli autori, in cui la storia prende forma collettivamente, e un'e-

sperienza interattiva in cui quella stessa storia diventa videogioco. Inclusione, collaborazione e appartenenza al territorio: temi antichi, esplorati con i linguaggi di oggi.

Intervengono

KATRIN ANN ORBETA

Autrice.

VINCENZO MERENDA

Autore.

ANDREA PAU

Letto.

11:00

PALAZZO CORVAJA

DIFESA, COMPETITIVITÀ, INNOVAZIONE

Le linee d'ombra del riscatto europeo

L'Europa affronta simultaneamente più ordini di sfide: il ritardo accumulato su intelligenza artificiale, quantum computing, robotica e spazio rispetto agli altri grandi attori globali; la nuova centralità della difesa comune, riportata all'ordine del giorno dalla guerra in Ucraina; la questione irrisolta degli eurobond. Il panel esplora le condizioni politiche, economiche e istituzionali attraverso cui il continente potrebbe ricostruire la fiducia necessaria per agire come un attore coeso.

Intervengono

PAOLO GENTILONI

Già Presidente del Consiglio e Commissario europeo per l'Economia.

FEDERICO FUBINI

Vicedirettore e editorialista del *Corriere della Sera*.

MANUEL VALLS

Già Primo ministro della Francia, attuale Ministro di Stato per i Territori d'Oltremare.

Modera

PAOLO VALENTINO

Corriere della Sera.

12:00

PALAZZO DUCHI DI SANTO STEFANO

USO E ABUSO DI UNA PAROLA: POPOLO

Lectio magistralis di Matteo Collura

Popolo è parola che unisce e legittima il potere, come dice la nostra Costituzione? O è parola che dobbiamo usare con cautela, se non con sospetto, perché popolo è un termine divenuto ad alta pericolosità, massimamente in politica? Tutto si fa "in nome del popolo", così come, con blasfemia, "in nome di Dio". È usata con insistita disinvoltura la parola popolo, e il più delle volte, specie in politica, per attrarre consenso. Oggi – propriamente oggi – il popolo può essere virtuale, considerato l'uso massificato dei social network e dell'intelligenza artificiale. Questo apre scenari che vanno sì temuti, ma anche studiati e, per quanto possibile, resi vantaggiosi.

Interviene

MATTEO COLLURA

Scrittore, giornalista e saggista, storico collaboratore del *Corriere della Sera*. Ha esordito in letteratura nel 1979 con il romanzo *Associazione indigenti* (Einaudi). È autore della maggiore biografia di Leonardo Sciascia e del racconto romanizzato della vita di Pirandello, da cui Michele Placido ha tratto *Eterno visionario*.

12:00

PALAZZO CORVAJA

FIDARSI DI PALERMO

Amore, memoria e coscienza civile

Un incontro dedicato a *Palermo di chitarra e coltello* (Einaudi), in cui Giuseppe Sottile restituisce l'anima profonda e contraddittoria della città, che emerge come luogo simbolico attraversato da bellezza e violenza, memoria e disincanto, diventando metafora del Mediterraneo e del suo rapporto con la storia e il potere. Un dialogo tra cronaca e letteratura, per riflettere sulla parola come responsabilità civile e sul racconto come strumento di verità.

Interviene

GIUSEPPE SOTTILE

Giornalista, ha lavorato per ventitré anni a Palermo: prima a «L'Ora» di Vittorio Nisticò, conducendo inchieste sulla mafia, poi al «Giornale di Sicilia» come capocronista e vicedirettore. Cura per «Il Foglio» l'inserto del sabato. Autore di *Nostra Signora della Necessità* (2006) e *Palermo di chitarra e coltello* (2026).

16:00

PALAZZO DUCHI DI SANTO STEFANO

FATTI E MISFATTI DELL'ARTE CONTEMPORANEA.

Sull'avanguardia.

A partire da *Rifare il mondo. Le età dell'avanguardia* (Einaudi), Vincenzo Trione propone una rilettura dell'avanguardia come campo attraversato da ritorni, deviazioni e persistenze, oltre ogni idea lineare di rottura. Le opere si inscrivono in una trama complessa, in cui il rapporto tra forme e tempo si ridefinisce continuamente. Riconoscere il senso delle immagini diventa allora un esercizio interpretativo, che mette in gioco la possibilità di condividere sguardi e significati.

Venerdì 19.06

Interviene

VINCENZO TRIONE

Professore ordinario di Storia dell'arte contemporanea alla IULM di Milano, collabora con il *Corriere della Sera*. Ha curato il Padiglione Italia della Biennale di Venezia 2015 ed è Direttore dell'Enciclopedia Treccani dell'Arte Contemporanea. Tra i suoi libri *Prologo celeste* (Premio Viareggio-Rèpaci, 2023).

In dialogo con

LEONARDO COLOMBATI

Scrittore e giornalista.

16:00

PALAZZO CORVAJA

IL TEMPO ALLA ROVESCIA

Il patto di fiducia tra noi e il mondo

Nelle notti senza sonno, Iris attraversa paesaggi interiori e un mondo segnato da crepe e crisi. Con passo ipnotico, la scrittura di Elvira Seminara in *Lunario dei giorni insonni* (Einaudi) trasforma l'insonnia in uno spazio di osservazione, dove il tempo si rovescia e la realtà si rivela più nitida. Tra fragilità, incontri inattesi e gesti di solidarietà, emerge una meditazione sulla veglia come atto di attenzione e sulla vita che, anche nel disastro, continua a chiedere ascolto.

Interviene

ELVIRA SEMINARA

Collabora con varie riviste e cura laboratori di scrittura in Italia e all'estero. Per Einaudi ha pubblicato *Atlante degli abiti smessi* (2015 e 2025), *I segreti del giovedì sera* (2020), *Diavoli di sabbia* (2022) e *Lunario dei giorni insonni* (2026). I suoi testi sono tradotti in diversi paesi.

In dialogo con

PATRIZIA DANZÈ

Gazzetta del Sud.

17:00

PALAZZO CORVAJA

FARE IMPRESA PER LA COMUNITÀ

Eccellenza, sostenibilità e fiducia

Fare impresa significa stringere un patto che non si esaurisce nel prodotto: è un impegno verso chi lo coltiva, verso chi lo acquista, verso il territorio che lo rende possibile. In un'epoca in cui la sostenibilità rischia di diventare uno strumento di marketing e la fiducia dei consumatori è sempre più difficile da conquistare e da tenere, due protagonisti dell'eccellenza italiana e una delle voci più autorevoli della filantropia europea si confrontano su come si costruisce un modello in cui valore economico e valori etici non si contraddicono, ma si sostengono a vicenda.

Intervengono

DIEGO CUSUMANO

Imprenditore vitivinicolo, co-fondatore di Cusumano.

CRISTINA SCOCCHIA

Amministratore Delegato di illycaffè.

Modera

MASSIMO SIDERI

Corriere della Sera.

17:00

PALAZZO DUCHI DI SANTO STEFANO

LA FIDUCIA SFIDA LA STORIA

Un romanzo-mondo tra utopia e catastrofe
In collaborazione con Fondazione De Sanctis

San Pietroburgo, 1900: in un Novecento alternativo dove le dispute tra nazioni si risolvono sui campi da tennis, il giovane ufficiale russo Baz Kozlov parte per Parigi con una racchetta e una fiducia intatta nel mondo. Un incontro imprevisto alla stazione di Berlino piegherà per sempre la curva del suo destino, trascinandolo in un'odissea tra gangster, spie, divi del cinema muto e figure reali. Romanzo-mondo ucronico, *Non vi sarà più notte* (Mondadori) - vincitore del Premio De Sanctis 2026 - è la storia di un uomo che oppone ostinatamente la propria fiducia nella bontà umana all'urto della Storia, finché la Storia non si impone con tutta la sua forza.

Interviene

LEONARDO COLOMBATI

Scrittore, critico letterario e giornalista. Condirettore di Nuovi Argomenti e rettore della scuola di scrittura Molly Bloom. Tra i suoi romanzi pubblicati da Mondadori: *Il re, 1960, Estate, Sinceramente non tuo* e *Non vi sarà più la notte* (2026), proposto al Premio Strega. Ha curato *La canzone italiana 1861-2011* e il monumentale *Bruce Springsteen. Come un killer sotto il sole*.

In dialogo con

ANNA GIURICKOVIC DATO

Scrittrice.

18:00

PALAZZO CORVAJA

IRONIA E DISINCANTO

Premio Sicilia a Eduardo Mendoza.
In collaborazione con l'Ambasciata di Spagna in Italia e l'Istituto Cervantes di Palermo

In occasione del conferimento del Premio Sicilia, Eduardo Mendoza ripercorre una delle esperienze più originali della narrativa contemporanea. Nei suoi libri, la parodia dei generi, l'umorismo e il gusto per il disordine diventano strumenti per raccontare la storia e le trasformazioni della società spagnola. La narrazione si costruisce così su un equilibrio mobile tra verità e finzione, in cui il lettore è chiamato a orientarsi, accettando le regole di un gioco che continuamente le rimette in discussione.

Interviene

EDUARDO MENDOZA

È uno dei maggiori narratori spagnoli contemporanei. Ha esordito nel 1975 con *La verità sul caso Savolta*. Con *La città dei prodigi* (1986) ha rinnovato il romanzo storico europeo. Premio Cervantes 2016 e Premio Principessa delle Asturie per la Letteratura 2025. I suoi romanzi uniscono ironia, umorismo e invenzione narrativa.

Introduce

JAUN CARLOS RECHE CALA

Direttore dell'Istituto Cervantes di Palermo.

Venerdì 19.06

18:30

BPER AGORÀ - GIARDINO DI PALAZZO DUCHI DI SANTO STEFANO

UMANITÀ SMARRITA. COME RICOSTRUIRE FIDUCIA NELLA PROSPETTIVA DELL'INNOVAZIONE ARMONICA

Il caso di Harmonic Innovation Group

Francesco Cicione ragiona intorno al paradigma dell'innovazione armonica, che coniuga sostenibilità, umanesimo e tecnologia per generare impatto positivo nel lungo periodo. Una formula che si fonda sulla fiducia: tra partner, istituzioni, investitori e comunità dell'ecosistema, perché solo relazioni collaborative e trasparenti permettono di costruire soluzioni condivise, generare valore sociale e sostenere un progresso etico e durevole.

Interviene

FRANCESCO CICIONE

Imprenditore possibilista, attento a coniugare pensiero e azione, opera nel mondo dell'innovazione ed è impegnato in un costante sforzo di comprensione e di racconto multidisciplinare della complessità contemporanea, segnata da discontinuità paradigmatiche epocali e da un crescente bisogno di autenticità e di senso.

19:00

PALAZZO CORVAJA

IL SEGRETO DI SCEGLIERSI OGNI GIORNO

La fiducia in sé come riconoscimento identitario

Chi vuol essere bella, sia (Solferino) di Salvo Filetti - in uscita a settembre - è un percorso di

scoperta della propria identità: la valorizzazione della donna è un gioco di forme e luci. Uno studio preciso e naturale del volto e dell'anima a partire dai capelli. In dialogo con Beatrice Zerbini, poetessa dei sentimenti e delle fragilità, Filetti racconta una nuova bellezza figlia non di un lifting ma di una donna consapevole e autentica.

Interviene

SALVO FILETTI

Co-fondatore del marchio internazionale "Compagnia della Bellezza", è uno dei più noti hair designer italiani. Le sue collezioni sono state presentate su *Vogue Italia* e sulle passerelle della Milano Fashion Week. È creatore del concetto di Italian Hair Style e Hair Coach in TV e sulla stampa.

In dialogo con

BEATRICE ZERBINI

Poetessa.

19:00

PIAZZA IX APRILE

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, MERITO, FIDUCIA

Conversazione con il Ministro Paolo Zangrillo

La Pubblica Amministrazione come spazio di fiducia tra istituzioni e cittadini: una scommessa che passa dal merito, dalla valorizzazione del talento giovanile e dalla capacità di riconoscere e premiare le competenze. La conversazione con il Ministro Zangrillo esplora il rinnovamento della PA come condizione necessaria per restituire credibilità alle istituzioni e offrire alle nuove generazioni opportunità concrete di crescita e di impegno civile.

Interviene

PAOLO ZANGRILLO

Ministro per la Pubblica Amministrazione della Repubblica italiana.

In dialogo con

ELVIRA TERRANOVA

AdnKronos.

20:00

PALAZZO CORVAJA

LA FIDUCIA CHE APPARE

Eстетica, identità e presenza

Il maestro Orazio Tomarchio, make-up artist internazionale e fondatore de La Truccheria Cherie, concepisce il trucco come gesto di riconoscimento: una grammatica silenziosa in cui il make-up diventa emersione dell sé e spazio di libertà espressiva. Vicino ad ACTO Sicilia e alle associazioni contro la violenza sulle donne, Tomarchio, intrecciando i concetti di bellezza e dignità, accompagna i percorsi di affermazione identitaria delle persone LGBTQ+ e transgender.

Interviene

ORAZIO TOMARCHIO

Make-up artist e imprenditore catanese, è fondatore de La Truccheria Cherie e della linea cosmetica Cherie Maquillage. Make-up artist ufficiale del Taormina Film Fest per dodici edizioni, ha firmato il trucco di star come Sofia Loren, Monica Bellucci, Susan Sarandon e Robert De Niro.

20:00

PIAZZA IX APRILE

150 ANNI DEL CORRIERE DELLA SERA

Una questione di fiducia

La longevità di un'istituzione editoriale si misura sulla capacità di rinnovare, generazione dopo generazione, il patto di credibilità con i propri

lettori. Nel 150° anniversario della fondazione del *Corriere della Sera*, Urbano Cairo riflette sul significato di preservare un giornale di riferimento in un ecosistema dell'informazione profondamente trasformato da digitale, piattaforme e intelligenza artificiale - e su come la fiducia dei lettori rimanga, oggi come allora, la risorsa più difficile da costruire e più rapida da perdere.

Interviene

URBANO CAIRO

Imprenditore ed editore, è Presidente e amministratore delegato di RCS MediaGroup - editore del *Corriere della Sera* e della *Gazzetta dello Sport* - e Presidente di Cairo Communication, gruppo che controlla anche La7. Dal 2005 è Presidente del Torino Football Club.

In dialogo con

ANTONELLA FERRARA

Presidente e Direttore artistico di Taobuk.

21:00

PIAZZA IX APRILE

LA FEDE IN UN DESTINO

Le origini della saga dei Florio

Nel nuovo romanzo di Stefania Auci, *L'alba dei Leoni* (Casa editrice Nord), la celebre saga dei Florio torna alle sue radici: prima dell'ascesa e del trionfo narrati ne *I leoni di Sicilia* e *L'inverno dei Leoni*, Auci racconta l'inizio del viaggio dalla Calabria a Palermo e le fatiche delle prime generazioni, tra lotta quotidiana, amore, ambizione e destino. Un prequel che illumina l'alba di una dinastia che farà la storia.

Interviene

STEFANIA AUCI

Vive a Palermo, dove lavora come insegnante. La sua passione per la travolgente vicenda della famiglia Florio l'ha spinta a scrivere *I leoni di Sicilia*

Venerdì 19.06

(Editrice Nord), romanzo di straordinario successo tradotto in 42 paesi e trasposto in serie televisiva, seguito da *L'inverno dei Leoni* e *L'alba dei Leoni*.

In dialogo con

ELVIRA TERRANOVA

AdnKronos.



narrativa | saggistica | arti visive | comunità e giustizia | formazione

Sabato 20.06

10:00

PALAZZO DUCHI DI SANTO STEFANO **AMERICA IN BILICO**

Fiducia, rabbia e populismo in un Paese che cambia

Massimo Gaggi e Tamara Jadrejcic hanno vissuto negli Stati Uniti per vent'anni, dal 2004 al 2024, attraversando l'America dell'euforia post-Bush, della Grande Recessione, di Obama e di Trump. Il saggio-reportage *America Dentro* (Laterza) restituisce un Paese che ha smesso di credere nelle proprie istituzioni e di fidarsi delle proprie élite: insicuro, arrabbiato, sempre più radicalizzato. Un viaggio dall'Alaska all'Appalachia dentro le radici profonde dello spaesamento americano e del vento autoritario che ne scuote la democrazia.

Intervengono

MASSIMO GAGGI

Editorialista e corrispondente dagli Stati Uniti del *Corriere della Sera*, del quale è stato anche vicedirettore. Vive a New York, dove segue le trasformazioni politiche, economiche e sociali americane.

TAMARA JADREJCIC

Giornalista e scrittrice. Trasferitasi in Italia nel 1991 e negli Stati Uniti nel 2004, ha scritto per testate croate e internazionali. Nel 2004 ha vinto il Premio letterario Italo Calvino con *I prigionieri di guerra*, raccolta ispirata al conflitto nei Balcani.

Moderata

PAOLO VALENTINO

Corriere della Sera.

11:00

PALAZZO DUCHI DI SANTO STEFANO **QUALI SONO I CONFINI OGGI** **TRA UMANITÀ E TECNOLOGIA?**

Le conquiste dell'umanità sono sempre state il risultato sapiente di tecnologie sempre più diffuse e accessibili. La luce artificiale ci ha permesso di combattere il buio. L'elettricità la fatica umana. La robotica l'alienazione. Ma oggi quello che sembrava un mero utensile è diventato parte integrante della nicchia ecologica dell'umanità tanto che forse siamo tutti cyborg senza saperlo.

Intervengono

COSIMO ACCOTO

Filosofo della tecnologia e research affiliate MIT di Boston.

PAOLO BENANTI

Teologo e consigliere ONU sull'intelligenza artificiale.

GIORGIO METTA

Direttore Scientifico dell'Istituto Italiano Tecnologia.

GIULIANA PANIERI

Direttrice del Centro Scienze Polari del CNR.

Moderata

MASSIMO SIDERI

Corriere della Sera.

11:00

PALAZZO CORVAJA **LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** **VISTA DAI GIOVANI**

Studenti e Istituzioni a confronto

Un incontro partecipativo con il Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo coinvolge studenti delle scuole secondarie in un confronto diretto sul funzionamento delle istituzioni. Attraverso la presentazione di idee, domande e proposte, i giovani riflettono sul ruolo della PA in relazione ai bisogni delle nuove generazioni, contribuendo a costruire un rapporto più consapevole e fondato sulla fiducia tra cittadini e istituzioni.

Interviene

PAOLO ZANGRILLO

Ministro per la Pubblica Amministrazione della Repubblica italiana.

12:00

PALAZZO CORVAJA **TORNEO LETTERARIO** **IOSCRITTORE**

Scommettere sulle storie: la fiducia nell'esordio. In collaborazione con Gruppo GeMS, Il Libraio e Ubik Librerie.

La proclamazione dei 400 semifinalisti che accedono alla seconda fase del torneo letterario loScrittore sarà l'occasione per un panel dedicato a tutti coloro che desiderano esordire nella scrittura: un incontro sul ruolo della fiducia nel riconoscere e valorizzare nuovi talenti: quella degli autori che si mettono in gioco e quella degli editori che scelgono di investire su di loro.

Intervengono

BARBARA BELLOMO

Scrittrice.

RAFFAELLA CASE

Scrittrice.

ANTONELLA FERRARA

Presidente e Direttore Artistico di Taobuk.

LUDOVICA MAURI

Responsabile editoriale della narrativa Corbaccio.

STEFANO MAURI

Presidente e AD Gruppo editoriale Mauri Spagnol (GeMS).

Moderata

BARBARA SARDELLA

Responsabile comunicazione librerie Ubik.

12:00

PALAZZO DUCHI DI SANTO STEFANO **TRAME DEL PENSIERO** **Memoria e trasmissione del sapere nel Settecento**

Candidato al Premio Strega, *La rosa inversa* (Sellerio) di Maria Attanasio attraversa il Settecento europeo tra Illuminismo, tensioni libertarie e pratiche di controllo, seguendo i percorsi irregolari attraverso cui le idee prendono forma e circolano. Tra reti intellettuali, appartenenze e conflitti, il sapere si affida a passaggi fragili, esposti alla dispersione. In questo equilibrio instabile, la trasmissione implica una fiducia sempre da rinnovare, legata alla responsabilità di riconoscere, custodire e interpretare il passato nel presente.

Interviene

MARIA ATTANASIO

Scrittrice e giornalista. Con Sellerio ha pubblicato *Correva l'anno 1698 e nella città avvenne il fatto memorabile* (1994), *Piccole cronache di un secolo* (1997, con Domenico Amoroso), *Di Concetta e le sue donne* (1999) *Il falsario di Caltagirone* (2007), *Il condominio di Via della Notte* (2013), *La ragazza di Marsiglia* (2018), *Lo splendore del niente e altre storie* (2020) e *La Rosa Inversa* (2026).

Sabato 20.06

In dialogo con
ANDREA CERRA
La Repubblica.

16:00
PALAZZO CORVAJA
IL ROMANZO DEL PRESENTE

La narrativa di Jonathan Coe tra satira, politica e società

Un incontro dedicato alla narrativa di Jonathan Coe esplora il suo sguardo acuto sulla società contemporanea, tra ironia e impegno civile. Dai ritratti generazionali alle trasformazioni politiche del Regno Unito, le sue opere restituiscono le contraddizioni del nostro tempo. Un dialogo che mette in luce la capacità del romanzo di raccontare la realtà con intelligenza critica e sensibilità narrativa.

Interviene
JONATHAN COE

È considerato uno dei più grandi talenti narrativi inglesi. I suoi romanzi - da *La famiglia Winshaw a Middle England* (Costa Award 2019) fino a *La prova della mia innocenza* (2024) - coniugano satira politica, humour e profondità psicologica in un affresco quarantennale della società inglese. Ha vinto il Prix Médicis e l'European Book Prize.

17:00
PALAZZO CORVAJA
LA PAROLA E L'ABISSO

La poesia di Adonis tra tradizione e rivoluzione
La poesia di Adonis attraversa i confini del linguaggio e della storia come un atto di interrogazione radicale. Tra eredità araba e tensione ver-

so il nuovo, il suo verso si fa spazio dove identità, sacro e modernità si confrontano senza risolverli. Poeta della rottura e della memoria, Adonis ha ridefinito il rapporto tra la grande tradizione letteraria araba e la contemporaneità. Un dialogo che restituisce la complessità e la potenza visionaria di una delle voci più alte del nostro tempo.

Interviene
ADONIS

Pseudonimo letterario di Ali Ahmad Saïd Esber una delle voci più autorevoli della poesia araba moderna, autore di oltre cinquanta opere tra poesia e saggistica. Tra i suoi capisaldi: *Canti di Mihyar il Damasceno* (1961), *la rivista Mawâkif* (1968) e *Il Fisso e il Mutevole* (1973). È da sempre interprete di un'idea di cultura fondata su libertà d'espressione e laicità.

In dialogo con
HADAM OUDGHIRI
Traduttrice dall'arabo.

Modera
ROBERTA SCORRANESE
Corriere della Sera.

18:30
BPER AGORÀ - GIARDINO DI PALAZZO
DUCHI DI SANTO STEFANO
LA PAROLA CIVILE

Dacia Maraini e il dovere della letteratura.

C'è un filo che attraversa l'intera opera di Dacia Maraini, dalla *Marianna Ucrìa* muta del Settecento siciliano alle donne di *Buio* che la cronaca dimentica appena le nomina: il rifiuto di lasciare certi corpi, certe memorie, certe voci senza pa-

rola. Premio Campiello e Premio Strega, la sua è una scrittura civile che da decenni chiede al lettore di fidarsi di ciò che la storia preferisce non dire - e che in quella fiducia ha sempre trovato la propria forma.

Interviene
DACIA MARAINI

È una delle scrittrici italiane più lette e amate. Autrice di numerosi romanzi, tra cui *La lunga vita di Marianna Ucrìa* (Premio Campiello 1990) e *Buio* (Premio Strega 1999), è tra le voci più importanti della letteratura italiana contemporanea e tra le più tradotte all'estero. Tra le sue opere più recenti *Vita e Scritture segrete* (Rizzoli).

In dialogo con
STEFANO SALIS
Il Sole 24 Ore.

18:30
CASA CUSENI
IL RITORNO DELLO SGUARDO

Sulle orme di Goethe, il Grand Tour rinasce a Taormina con il Premio Internazionale Wilhelm von Gloeden.

Nel 240° anniversario del "Viaggio in Italia" di Goethe l'Associazione Jacques Fersen riaccende lo spirito del Grand Tour. Nella splendida dimora storica di Casa Cuseni il "Premio Internazionale Wilhelm von Gloeden" celebrerà arte e memoria con i premiati Giovanni Caccamo, Giuseppe Messina e Maria Attanasio, rinnovando il fascino di un'Italia che continua a ispirare il mondo.

Intervengono
RICCARDO TOMASELLO
Presidente dell'Associazione Jacques Fersen.
MARIA ATTANASIO
Scrittrice.

GIUSEPPE MESSINA
GIOVANNI CACCAMO
Cantautore.



I Taobuk Award sono realizzati dall'Atelier orafa Le Colonne.

TAOBUK
TAORMINA INTERNATIONAL BOOK FESTIVAL

Serata di Gala

Teatro Antico di Taormina

Sabato
20.06
ore 21:00

CONDUCONO
Antonella Ferrara
e
Massimiliano Ossini

UN PROGRAMMA DI
Antonella Ferrara
Presidente e direttore artistico di Taobuk

REGIA DI
Cristiano D'Alisera

CO-PRODUZIONE
MUSICALE A CURA DI


BELLINI

CON L'INTERVENTO DI
Orchestra Sinfonica del Teatro Massimo Bellini di Catania
diretta da
Vitali Alekseenok



Adonis



Angela Gheorghiu



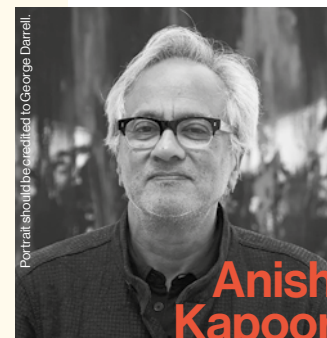
Jonathan Coe



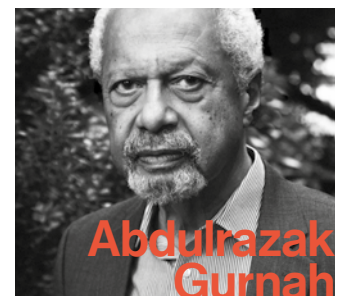
Haruki Murakami



Dacia Maraini



Anish Kapoor



Abdulrazak Gurnah

Portrait should be credited to George Darrell.

Domenica 21.06

10:00

PALAZZO CORVAJA

“TRUST BUT VERIFY”

L'Europa può ancora fidarsi degli Stati Uniti?

«Fidati, ma verifica»: la formula con cui Ronald Reagan descriveva il rapporto con l'Unione Sovietica torna oggi a circolare, con significati diversi, nel dibattito sul futuro dell'alleanza transatlantica. Le scelte dell'amministrazione Trump hanno sollevato interrogativi profondi sulla continuità dell'impegno americano verso il multilateralismo e la globalizzazione, dalla NATO agli accordi commerciali fino al dossier ucraino. Il panel esplora se e come sia possibile ricostruire un quadro di fiducia condivisa tra le due sponde dell'Atlantico, e quale spazio si apra per un'Europa chiamata a ripensare il proprio ruolo sulla scena globale.

Intervengono

INNOCENZO CIPOLLETTA

Autore del libro *Dopo Trump. Il futuro della globalizzazione* (Laterza).

MASSIMO GAGGI

Editorialista del *Corriere della Sera*.

LUIGI GIANNITI

Direttore del Servizio Studi del Senato della Repubblica.

MARC LAZAR

Storico e politologo.

Modera

PAOLO VALENTINO

Corriere della Sera.

10:00

SAN DOMENICO PALACE HOTEL

IN NOME DEL POPOLO SOVRANO

Fiducia, consenso e giurisdizione nelle democrazie contemporanee

Una riflessione sul rapporto tra fiducia e consenso, fondamento della vita democratica. Se il consenso rappresenta la volontà popolare, la fiducia ne costituisce l'infrastruttura invisibile: è nello spazio tra cittadini e istituzioni che la giurisdizione esercita il proprio ruolo di garanzia, tutela dei diritti e presidio dell'equilibrio democratico.

Interviene

ANTONIO BALSAMO

Presidente della Corte d'Appello di Palermo. Magistrato dal 1991, ha presieduto i processi Capaci bis e Borsellino quater sulla strategia stragista di Cosa Nostra. Già rappresentante italiano all'ONU a Vienna e giudice internazionale all'Aja.

In dialogo con

ELVIRA TERRANOVA

AdnKronos.

11:00

PALAZZO CORVAJA

VESTIRE LA FIDUCIA

Lo styling come atto di affermazione di sé

La fiducia è il linguaggio invisibile attraverso cui costruiamo la nostra identità e scegliamo di raccontarci al mondo. A partire dal libro *L'arte dello styling. Come raccontarsi attraverso i vestiti*, Susanna Ausoni riflette sulla moda come dispositivo culturale e forma di espressione individuale. Lo styling diventa così gesto di consapevolezza e

interpretazione del presente: un modo per abitare il proprio tempo, tradurre emozioni e affermare sé stessi attraverso immagini, simboli e abiti che parlano senza parole.

Interviene

SUSANNA AUSONI

Stylist, consulente d'immagine e imprenditrice milanese. Già responsabile di stile di MTV Networks, cura da oltre vent'anni l'immagine di artisti come Mahmood, Elisa e Carmen Consoli. Autrice de *L'arte dello styling* (Vallardi, 2022).

11:00

SAN DOMENICO PALACE HOTEL

ATLANTE DELLA FIDUCIA

Conversazione con il Premio Nobel

Esther Duflo

Esther Duflo, economista francese vincitrice del Nobel, esplora le dinamiche della povertà con approcci sperimentali e rigorosi. Attraverso studi sul campo e esperimenti controllati, analizza come le politiche possano migliorare la vita dei più vulnerabili. La sua indagine mette in luce quanto la fiducia — tra cittadini, istituzioni e ricercatori — sia cruciale per l'efficacia delle misure economiche e per trasformare dati in azioni concrete.

Interviene

ESTHER DUFLO

Professoressa di Economia al MIT, cofondatrice e co-direttrice del J-PAL (Abdul Latif Jameel Poverty Action Lab). La sua ricerca studia le condizioni economiche dei più poveri per migliorare le politiche sociali. Premio Nobel per l'Economia 2019 con Banerjee e Kremer. Con Banerjee ha scritto *Poor Economics* e *La buona economia*.

In dialogo con

STEFANO SALIS

Il Sole 24 Ore.

12:00

SAN DOMENICO PALACE HOTEL

GEOGRAFIE DELL'ESILIO

Omaggio alla letteratura di Abdulrazak Gurnah

Nato a Zanzibar, cresciuto nell'esilio, Nobel per la Letteratura 2021: Abdulrazak Gurnah ha fatto della memoria un atto critico, non nostalgico. Nei suoi romanzi, la costa orientale dell'Africa diventa crocevia di culture arabe, africane e coloniali, e i suoi personaggi abitano permanentemente la soglia tra ciò che si è lasciato e ciò che non si riesce a raggiungere. Un dialogo sulla forza narrativa di una scrittura che restituisce complessità storica e verità intima senza mai separarle.

Interviene

ABDULRAZAK GURNAH

Premio Nobel della Letteratura 2021, è autore di undici romanzi tra cui *Paradiso* (finalista al Booker Prize e al Whitbread Award), *Sulla riva del mare* (selezionato al Booker Prize) e *Voci in fuga* (finalista all'Orwell Prize). Ha insegnato Letteratura inglese e postcoloniale all'Università del Kent.

In dialogo con

IGIABA SCEGO

Scrittrice.

13:00

LIBRERIA UBIK - EX CHIESA S. AGOSTINO

MIA MAMMA È UN DINOSAURO

Lettura animata con gli autori

Un bambino cresce con una madre T-Rex che lo ama senza riserve, finché l'estinzione non li separa. Una nuova madre umana lo accoglie, ma tra loro si apre la distanza di due mondi incompatibili: lei dovrà imparare a farsi dinosauro per raggiungerlo. *Mia mamma è un dinosauro* è un albo illustrato sull'accoglienza e sulla fiducia tra

Domenica 21.06

chi ama e chi viene amato. Riccardo Francaviglia e Margherita Sgarlata lo portano a Taobuk con le illustrazioni e Luigino, il loro inseparabile pupazzo.

Intervengono

RICCARDO FRANCAVIGLIA E MARGHERITA SGARLATA

Autori e illustratori catanesi, marito e moglie. Lui scrive e disegna, lei colora. Hanno pubblicato una trentina di libri per ragazzi tradotti in tutto il mondo. Riccardo insegna illustrazione all'Accademia di Belle Arti.

15:00

SAN DOMENICO PALACE HOTEL TRA VISIONE E PERCEZIONE

Taobuk Award a Valerio Adami

L'arte di Valerio Adami, autore del Manifesto di Taobuk 2026, si distingue per il senso del mistero che rispecchia la nostra vita, pur nella piena leggibilità e chiarezza della figurazione. Disegno e colore si intrecciano, trasformando oggetti, corpi e simboli in enigmi visivi carichi di riferimenti culturali, filosofici e letterari. Attraverso una pittura colta e mentale, Adami costruisce narrazioni frammentate e disgiunte che invitano lo spettatore a decifrare significati nascosti che chiamano in causa la nostra umanità.

Interviene

VERA AGOSTI

Curatrice e critica d'arte, ha dedicato una parte significativa del suo lavoro alla valorizzazione dell'opera di Valerio Adami, uno dei maestri più riconosciuti dell'arte contemporanea. Ha curato mostre e testi critici sull'artista in collaborazione con l'Archivio Valerio Adami, di cui è responsabile.

16:00

PALAZZO CORVAJA TRA ISOLE E ABISSI

Quando il paesaggio si fa specchio dell'animo umano

Due romanzi attraversati da mistero e memoria, in cui il paesaggio diventa protagonista e specchio dell'animo umano. In *L'isola degli inganni* (Mondadori), Maria Elisa Aloisi conduce il lettore nella Filicudi, perla selvaggia delle Eolie sospesa tra leggende, naufragi e segreti. In *Profumi e graffi* (Perrone editore) di Virginia Spanò, prima indagine dell'ispettore Greco, il giovane investigatore di origini siciliane affronta una scia di delitti tra i monti Sibillini, mentre il passato riaffiora tra incubi e ferite mai rimarginate. Due storie diverse ma unite da una stessa tensione narrativa: il confine sottile tra realtà e mito, tra male esterno e abissi interiori, con la Sicilia sempre presente come richiamo profondo dell'identità e della memoria.

Intervengono

MARIA ELISA ALOISI

Avvocato penalista del Foro di Catania. Ha pubblicato *Il canto della falena* (Il Giallo Mondadori, 2021), *Sto mentendo* (Mondadori, 2024) e *L'isola degli inganni* (Mondadori, 2026).

VIRGINIA SPANÒ

Nata a Erice e cresciuta a Marsala, vive a Messina. Il forte legame con la sua Sicilia l'ha portata a scrivere il suo primo romanzo, *Profumi e graffi. La prima indagine dell'ispettore Greco* (Perrone, 2025).

Modera

ANTONIO SIRACUSANO

Gazzetta del Sud.

17:00

SAN DOMENICO PALACE HOTEL LA ZAGARA E IL PIOMBO

Alfio Russo alla direzione del Corriere della Sera

Nel centocinquantenario anniversario della fondazione del Corriere della Sera, Alfio Bonaccorso ripercorre la vita e la carriera di Alfio Russo, direttore del quotidiano di via Solferino dal 1961 al 1968. Tra documenti inediti e testimonianze, *Alfio Russo. Il Gran Siciliano alla direzione del Corriere della Sera* (Carocci) restituisce il ritratto di un uomo che ha segnato il giornalismo italiano, unendo rigore professionale e sensibilità culturale.

Interviene

ALFIO BONACCORSO

Ha scritto di storia dei viaggiatori dal *Grand Tour* ai giorni nostri. Nel 2025 ha pubblicato *A Taormina. Da Oscar Wilde a John Steinbeck* (Giulio Perrone editore). È direttore esecutivo del Festival Taobuk.

18:00

PALAZZO CORVAJA DEMOCRAZIA DIGITALE E NUOVE FORME DI POTERE

Intelligenza artificiale, politica e società

Un incontro dedicato a *Le 7 rivoluzioni dell'intelligenza artificiale* (Chiarelettere) esplora le trasformazioni profonde innescate dall'intelligenza artificiale nei sistemi politici e sociali. Attraverso le "sette rivoluzioni" delineate da Davide Casaleggio, si indagano i nuovi equilibri tra cittadini, tecnologia e potere, in una riflessione sul futuro della democrazia e sulle sfide etiche del nostro tempo.

Interviene

DAVIDE CASALEGGIO

Imprenditore specializzato nella consulenza strategica per l'innovazione digitale. Dal 2016 è presidente di Casaleggio Associati e dell'Associazione Rousseau. Socio fondatore e presiden-

te di Camelot, progetto per la promozione della partecipazione online con voti e assemblee legalmente riconosciuti.

18:30

BPER AGORÀ - GIARDINO DI PALAZZO DUCHI DI SANTO STEFANO FIDUCIA E PERCEZIONE DEL CORPO

Tra stereotipo e identità

Come si costruisce o si compromette la fiducia di una donna nel proprio corpo in una società che lo osserva, lo giudica e che non corrisponde più agli standard imposti? La fiducia, nel caso delle donne, passa prima di tutto attraverso il corpo. È lì che si misura l'autonomia, la libertà, il diritto all'ascolto e alla narrazione. Monica Calcagni riflette sull'impatto degli stereotipi estetici sulla salute, attraverso l'autopercezione condizionata dallo sguardo sociale per restituire alle donne una fiducia autentica nel proprio corpo.

Interviene

MONICA CALCAGNI

Medico chirurgo e ginecologa, è tra le divulgatrici più seguite in Italia sui temi della salute femminile e dell'educazione sessuale. Attraverso i nuovi media promuove una comunicazione etica e basata su evidenze scientifiche, contrastando disinformazione e tabù.

19:00

PIAZZA IX APRILE DOVE I CONFINI SI DISSOLVONO

L'arte di Anish Kapoor tra materia, vuoto e presenza

L'opera di Anish Kapoor non occupa lo spazio: lo trasforma. Masse che si generano da sole, vuoti che assorbono la luce fino ad annullarla, superfici che fondono lo spettatore con il paesaggio

Domenica 21.06

fino a dissolverlo - ogni elemento della sua scultura lavora alla dissoluzione dei confini tra materiale e immateriale, integro e frantumato, reale e irreali. In questo abbandono alla materia risiede una forma antica di fiducia: quella di chi accetta di essere attraversato da ciò che non può né controllare né comprendere del tutto.

Interviene

ANISH KAPOOR

Scultore britannico di origine indiana tra i più influenti del mondo contemporaneo. Premio Turner 1991, Praemium Imperiale 2011, cavaliere della Corona britannica. Le sue opere - da *Cloud Gate* a Chicago a *Leviathan* al Grand Palais di Parigi - abitano i confini tra materia e vuoto, presenza e assenza, reale e impossibile. Le sue installazioni, esposte al MoMA, alla Tate e alla Fondazione Prada, trasformano lo spazio e la percezione dello spettatore.

In dialogo con

ARTURO GALANSINO

Direttore della Fondazione Palazzo Strozzi.

20:00

PALAZZO DUCHI DI SANTO STEFANO

ATLANTE DELLA FIDUCIA

Conversazione con Massimo Bray

La fiducia è il primo bene comune di una democrazia matura: nasce quando le istituzioni sanno farsi prossime, trasparenti e capaci di generare partecipazione. In questo quadro, il patrimonio culturale non è solo memoria da custodire, ma spazio pubblico da abitare e condividere. Attraverso editoria, formazione e divulgazione, la cultura diventa infrastruttura

civile che unisce cittadini e comunità. Tra accesso, responsabilità e conoscenza si costruisce così una cittadinanza culturale fondata sulla fiducia reciproca.

Interviene

MASSIMO BRAY

Direttore generale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani dal 2015. Già Ministro dei Beni Culturali nel governo Letta (2013-2014) e membro della Camera dei Deputati. Dal 2022 è coordinatore nazionale del Forum Culturale Italia-Cina. Ha presieduto la Fondazione La Notte della Taranta e il Salone del Libro di Torino.

In dialogo con

STEFANO SALIS

Il Sole 24 Ore.

20:00

PIAZZA IX APRILE

LA FIDUCIA E L'INGANNO

Taobuk Award a Donato Carrisi

In occasione del conferimento del Taobuk Award, la conversazione con Donato Carrisi prende avvio dal nuovo romanzo *La bugia dell'orchidea* (Longanesi) per esplorare uno dei temi più delicati dell'esperienza umana: la fiducia. Nei suoi intrecci narrativi, dove verità e menzogna si inseguono fino a confondersi, la fiducia è un patto narrativo, continuamente messo alla prova dalla forza delle apparenze. La conversazione sarà un omaggio alla produzione letteraria di Carrisi e l'occasione per riflettere su come la narrazione sveli i meccanismi dell'inganno e interroghi il confine incerto tra ciò che crediamo vero e ciò che lo è davvero.

Interviene

DONATO CARRISI

Scrittore, regista, sceneggiatore e firma del *Corriere della Sera*. Autore di romanzi bestseller internazionali pubblicati da Longanesi, tra cui *Il suggeritore* e *La ragazza nella nebbia*, da cui ha tratto il film omonimo vincendo il David di Donatello come miglior regista esordiente. I suoi romanzi, tradotti in oltre 30 lingue, hanno venduto milioni di copie.

Lunedì 22.06

11:00

LIBRERIA UBIK - EX CHIESA S. AGOSTINO LA FINANZA SPIEGATA AI BAMBINI

Laboratorio con lettura animata

Cos'è il risparmio? A cosa servono i soldi, davvero? *Sofia impara a risparmiare* di Paola Soccorso (CONSOB) è un libro-gioco a bivi in cui è il lettore a decidere cosa fa la protagonista - e a vederne le conseguenze. Nel laboratorio, i bambini leggono insieme, votano le scelte di Sofia e discutono: non per introiettare regole, ma per capire come funzionano le cose. Un'introduzione alla finanza personale che parte dalla narrativa e dall'esperienza condivisa.

Intervengono

ALESSIA FERRERI

VPN Soroptimist.

SABINA MANCINI

Referente Club Milazzo, progetto CONSOB.

PAOLA SOCCORSO

Consigliere CONSOB.

11:00

PALAZZO CORVAJA CONOSCERE L'ALTRO

Tra memoria e solitudine

Una donna si affaccia alla finestra nella sua ultima notte e sceglie il vuoto. La sua morte lascia nell'unico testimone una domanda che non trova risposta: credeva di conoscerla, e scopre di non averla mai vista davvero. *Gilda* (Le Fate) di Rosario Blandino interroga la natura della solitudine e della memoria, e ci chiede quanta parte dell'altro resti per sempre inaccessibile,

anche a chi ha condiviso lo stesso spazio e lo stesso cielo.

Interviene

ROSARIO BLANDINO

Medico specialista in Chirurgia generale e toracica presso l'Ospedale S. Vincenzo di Taormina. Scrittore e autore teatrale, ha pubblicato il romanzo *Alle sei del pomeriggio* (2015), due saggi e quattro commedie, tra cui *La famiglia Noè* (2024).

12:00

PALAZZO CORVAJA IL CORPO COME PRESENZA

Disabilità, identità e riconoscimento di sé

Attraverso una coraggiosa autoetnografia, Alessandra Strano interroga l'approccio biomedico alla disabilità, smontando la costruzione sociale dello stigma e riconoscendo i nodi che avevano frenato la propria emancipazione. Un libro che trasforma l'esperienza del corpo come limite in un atto politico e intellettuale, e che pone la fiducia in sé stessi come condizione necessaria di ogni forma di libertà.

Interviene

ALESSANDRA STRANO

Assistente sociale, si occupa di processi di esclusione in contesti abilitati. Consigliera regionale di Vi.P.S. E.T.S. e referente formazione di UILDM (sez. Mussomeli). Dal 2025 è Garante per la Persona con Disabilità presso il Comune di Giarre.

16:00

PALAZZO CORVAJA DENTRO LA GIUSTIZIA

Miti e realtà del sistema giudiziario italiano

Nel suo nuovo libro *La giustizia italiana in 10 risposte* (Garzanti), Gherardo Colombo chiarisce con linguaggio accessibile i nodi essenziali del sistema giudiziario italiano, offrendo strumenti per comprendere come funzionano le regole e perché meritano la nostra fiducia. Attraverso domande concrete, il lettore scopre come la giustizia si intreccia con diritti, dignità e partecipazione civica, invitandoci a riflettere sul valore profondo di una cittadinanza responsabile.

Interviene

GHERARDO COLOMBO

Ha condotto da magistrato inchieste celebri, tra cui la scoperta della Loggia P2 e Mani Pulite. Dal 2007 si dedica a incontri formativi nelle scuole, dialogando con centinaia di migliaia di ragazzi sui temi della giustizia e delle regole. Tra i suoi libri: *Sulle regole, Il perdono responsabile, La sola colpa di essere nati* (con Liliana Segre) e *Anticostituzione*.

17:00

PALAZZO CORVAJA OLTRE LE MASCHERE, LA FIDUCIA

Coraggio identità e libertà

Eleonora cresce in una famiglia segnata dal controllo e dalla negazione, dove il padre impone silenzio e l'autismo del fratello diventa motivo di reclusione. Ma il legame con Alessandro le dà la forza di ribellarsi e cercare altrove una nuova vita. Tra Sicilia e New York, Romina Caruana in *Pirandello mi fa un baffo* (Terra Somnia) racconta un percorso doloroso e necessario, attraversato da colpi di scena, che confondono sorrisi e lacrime e dove si impara, ogni giorno, a scegliere la vita.

Interviene

ROMINA CARUANA

Attrice e scrittrice, laureata con lode a Palermo, si forma in Italia e negli USA presso la Susan Batson Inc. e l'Actors Studio. Premi a New York e Hollywood, vincitrice di un bando MIC. Nota per *Màkari* e altre produzioni Rai. Le sue opere affrontano autismo, narcisismo e violenza domestica. Collabora con il premio Oscar Martin Desmond Roe.

17:00

PALAZZO DUCHI DI SANTO STEFANO AMARSI E/E FIDARSI

Quali sfide siamo disposti a raccogliere?

Al concerto romano di Paul McCartney nel 2003, uno scrittore italiano incontra Martha, avvocatessa americana impegnata nei diritti civili. Uniti dall'amore per i Beatles, costruiscono negli anni un legame a distanza, messo alla prova da uragani, attentati e silenzi. Tra paure e non detti, la loro storia diventa un esercizio di fiducia. In *Quel che facciamo dell'amore* (La Nave di Teseo) Massimo Maugeri ci conduce a ragionare sul senso della fiducia nell'altro, nella memoria, e nella possibilità che l'amore sopravviva al tempo e alle scelte mancate.

Interviene

MASSIMO MAUGERI

Ha ideato e gestisce Letteratitudine (in rete dal 2006), uno dei blog letterari più noti d'Italia, integrato dal quotidiano culturale online *LetteratitudineNews*. Dal 2009 conduce l'omonima trasmissione radiofonica. Ha pubblicato romanzi, racconti e saggi. Il suo nuovo romanzo è *Quel che facciamo dell'amore* (La nave di Teseo, 2026).

In dialogo con

FRANCESCO SANTOCONO

Scrittore e giornalista.

Lunedì 22.06

18:00

PALAZZO CORVAJA

OLTRE LA PAURA E IL SILENZIO

Volti e storie di resistenza umana

In *La forza sia con te: cronaca di una missione in Ucraina* (People), il portavoce UNICEF Italia Andrea Iacomini racconta la propria esperienza in un contesto segnato dalla guerra. Attraverso incontri, testimonianze e momenti di grande umanità, emerge il dramma della popolazione civile ma anche la resistenza quotidiana. Un reportage che intreccia cronaca e riflessione morale, restituendo dignità alle storie vissute sul campo.

Interviene

ANDREA IACOMINI

Giornalista e Portavoce Nazionale dell'UNICEF Italia dal 2012. Dal 2008 documenta emergenze in Siria, Iraq, Libia, Ucraina e altri paesi. Ha portato in scena monologhi ispirati alle sue missioni, vincendo il Premio Ignazio Silone nel 2019. Ha visitato oltre mille città per sensibilizzare i giovani sui diritti dell'infanzia. Ha pubblicato *La forza sia con te* (People, 2025).

Presenta

FRANCESCA GULLOTTA

Giornalista.

Moderata

FRANCESCO PIRA

Sociologo e docente presso UniMe.

Con l'esibizione del Soprano

DEBORA INTILISANO

accompagnata al pianoforte dal Maestro

MARCO PATTI

18:30

BPER AGORÀ - GIARDINO DI PALAZZO

DUCHI DI SANTO STEFANO

IL RITORNO DI ULISSE

L'Odisea tra mito, identità e desiderio

L'Odisea dura da oltre duemilaseicento anni perché è un testo vivo, capace di riformularsi a ogni epoca. In *Il più bel romanzo del mondo* (Garzanti), Nicola Gardini la rilegge come viaggio interiore e universale, restituendo voce ai suoi simboli eterni. Tra mito e contemporaneità, l'autore esplora il senso del ritorno, dell'identità e del desiderio, offrendo una riflessione appassionata sulla condizione umana attraverso il fascino inesorabile di Ulisse.

Interviene

NICOLA GARDINI

Insegna Letteratura italiana e comparata all'Università di Oxford ed è autore di numerosi libri, tra cui *Viva il latino* (tradotto in numerose lingue), *Con Ovidio, Viva il greco, Nicolas, Studiare per amore e Il più bel romanzo del mondo* (Garzanti). È presidente della casa editrice Salani.

Moderata

EVA GIOVANNINI

Giornalista Rai.

19:00

PALAZZO CORVAJA

ANATOMIA DEL DUBBIO

La fiducia tra inganno e verità

Giulio Peroni vive nell'ordine delle proprie abitudini, dove nulla turba una quiete costruita con cura. L'incontro con Sofia, unica sopravvissuta

di una tragedia familiare, incrina quella superficie, costringendolo a confrontarsi con ciò che aveva scelto di non vedere: le paure, un passato mai davvero chiuso, la distanza sottile tra verità e illusione. Con *Gloomy Sunday. Una domenica triste* (Gruppo Albatros Il Filo) Mario D'Agostino firma un thriller che interroga quanto possiamo fidarci di chi ci sta accanto, e di noi stessi.

Interviene

MARIO D'AGOSTINO

Nato nel 1971 a Taormina, dove vive tuttora, è molto attivo in ambito sociale e culturale, ha già pubblicato *Il verso sbagliato* (Ed. Contanima, Roma, 2024).

20:00

PALAZZO DUCHI DI SANTO STEFANO

SERPENTI SILENTI

Come le mafie sono diventate potenze globali

In *Malacarni. Come le mafie sono diventate globali* (Gambini), Paola La Salvia ricostruisce la trasformazione delle organizzazioni mafiose da fenomeno locale a potenza invisibile e ramificata, capace di insinuarsi nei mercati, nella finanza e nelle economie legali. Tra reti internazionali e innovazione tecnologica, emerge il ritratto di un potere silenzioso e pervasivo. Un libro che offre strumenti per comprendere un fenomeno sempre più radicato e chiama a una risposta collettiva.

Interviene

PAOLA LA SALVIA

Ufficiale Superiore della Guardia di Finanza con il grado di Tenente Colonnello. Ha prestato servizio per oltre dieci anni presso la Direzione Investigativa Antimafia e maturato un'esperienza diplomatica internazionale con specializzazione sull'area mediorientale. È docente e autrice di *I Malacarni. Come la mafia è diventata globale* (Gambini Editore).

20:00

PIAZZA IX APRILE

IN VIAGGIO DENTRO LE STORIE

Anteprima nazionale del nuovo libro di Jan Brokken

Tra i maggiori autori olandesi contemporanei, Jan Brokken torna con un nuovo libro che intreccia viaggio, memoria e musica, cifra distintiva della sua opera. Con il suo stile limpido e partecipe, Brokken attraversa storie individuali e grandi vicende del Novecento, dando voce a destini dimenticati e a geografie interiori. Il suo ultimo lavoro, *La malinconia del viaggiatore* (Iperborea) è un invito a esplorare l'Europa delle culture e delle identità, nel segno di una narrazione colta ma profondamente umana.

Interviene

JAN BROKKEN

Scrittore e viaggiatore olandese, noto per la capacità di raccontare vite fuori dall'ordinario e grandi protagonisti della letteratura e della musica. Tra i libri pubblicati da Iperborea: *Nella casa del pianista*, sulla vita del pianista Youri Egorov, il bestseller *Anime baltiche* - viaggio in un dimenticato pezzo d'Europa - e *L'anima delle città*, tra Europa e Giappone.

21:00

PIAZZA IX APRILE

FIDARSI È BENE, NON FIDARSI PURE

Premio Sicilia a Felicia Kingsley

Una conversazione pubblica con Felicia Kingsley dedicata al fenomeno del romance contemporaneo in Italia. Tra le autrici più lette degli ultimi anni, Kingsley ha conquistato un vasto pubblico con storie brillanti, ironiche e sentimentali. L'incontro ripercorre il suo percorso editoriale e il rapporto con lettrici e lettori, esplorando i segreti di una scrittura capace di rinnovare il genere romantico e parlare alle nuove generazioni.

Lunedì 22.06

Interviene

FELICIA KINGSLEY

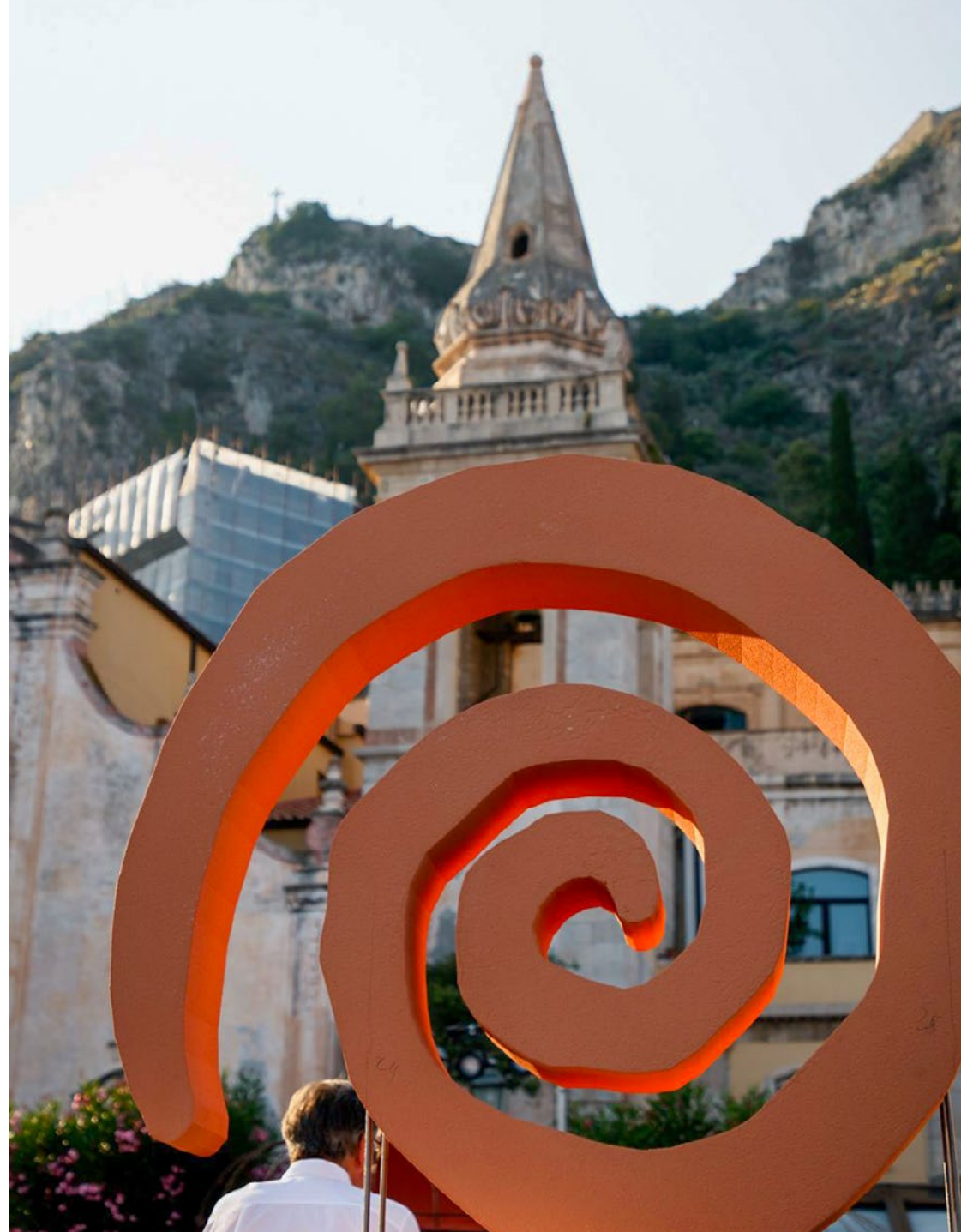
Per tre anni consecutivi l'autrice più letta in Italia, con oltre 4 milioni di copie vendute e 23 libri pubblicati, tradotta in 20 paesi. Premio Hemingway Lignano per il Futuro 2025. Tra i suoi bestseller *Due cuori in affitto*, *Prima regola: non innamorarsi* e *Una ragazza d'altri tempi* (Newton Compton). Da *Non è un paese per single* è stato tratto un film per Prime Video.

In dialogo con

LORENA SPAMPINATO

Scrittrice.

narrativa | **saggistica** | **arti visive** | **comunità e giustizia** | **formazione**





Porta Catania

Porta Messina

Corso Umberto I

I luoghi del festival

- 1| Palazzo Duchi di Santo Stefano
- 2| Giardino Palazzo Duchi di Santo Stefano
- 3| Piazza IX Aprile
- 4| Palazzo Corvaja
- 5| Casa Cuseni
- 6| Four Seasons San Domenico Palace Hotel
- 7| Teatro Antico
- A| Chiesa Del Carmine
- B| Piazza Duomo
- C| Porta di Mezzo
- D| Piazza Santa Caterina

Ufficio stampa,
Segreteria organizzativa,
info-point, accoglienza ospiti
Palazzo Corvaja

Firmacopie presso Ubik
Ex Chiesa di Sant'Agostino
(Piazza IX Aprile)

